

Tm/lb

9 maggio 1959

RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA

68738/17170 EP. 59

Alla Soc. Imm.re
NUOVE COSTRUZIONI S.r.l.

M I L A N O

Via Caterina da Forlì n. 7

Immobile in via Fulvio Testi
n. 56 -

A seguito di esame dei tipi prodotti il 28 marzo 1959 con atti pari numero, a corredo degli atti di fabbrica dello stabile di cui all'oggetto, si è rilevato che l'altezza del fabbricato verso la via Bitti non risulta regolamentare.

Occorre pertanto uniformare la costruzione al progetto a suo tempo approvato.

A quanto sopra dovrà provvedersi entro VENTI giorni dalla notificazione della presente, fatta avvertenza che la inottemperanza verrà perseguita a termine delle vigenti disposizioni.

P. IL SINDACO
L'ASSESSORE
(A. Amcroso)

RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA
PRODOTTORE II
CORRETTIVO ONE DEGLI ATTI
N. 18270/59 EP
K

COMUNE di MILANO
UFF. MESSI (MAGENTA)
12 MAG. 1959
N. 4902

IN EVIDENZA da riprodurre
1-6-1959

6 GIU. 1959

Ripartizione
EDILIZIA PRIVATA
Ufficio Istruzione

9 GIU. 1959

All' Ufficio Tecnico - Div. IV/3
per visita di constatazione delle opere
ingiunte

UFFICIO TECNICO
DIV. IV
16 GIU. 1959

Il Capo Ripartizione

MILANO, quattrodeci maggio 1899

A richiesta dell'Ill. Sig. Sindaco
io sottoscritto Messo del Comune di
Milano, ho oggi notificato la retro e-
sente nota al Sig. Don. Carlo Chiappi
il suo domicilio in Via Cast. da Forl.
ivi consegnandola a mani di

Doidefont Giuseppe
contabile

Il Ricevente

F. ...

Il Messo Comunale

[Signature]

Fulvio Testi 56

E.P. 17170/53

17 GIU. 1959

al g. Arch. autorizzazione per la
2° e 3° via
[Signature]

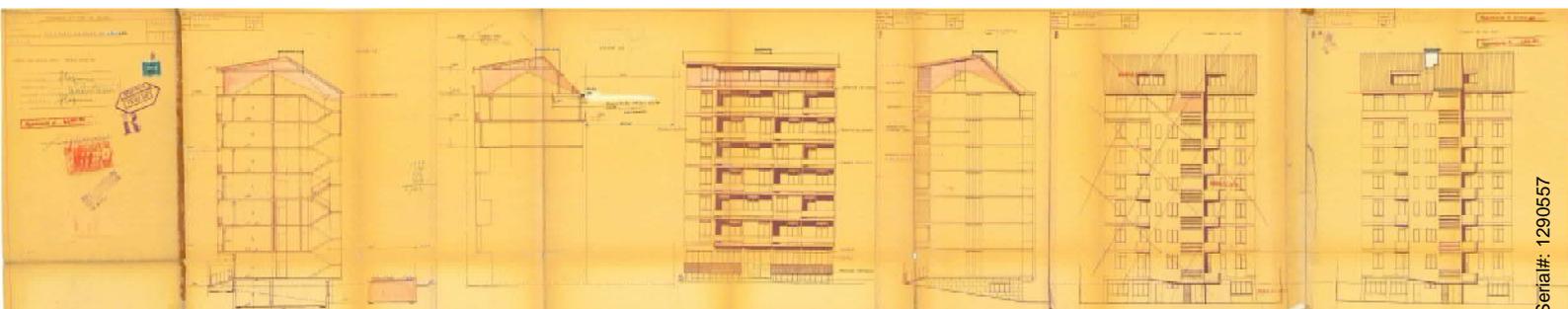
UFFICIO TECNICO - DIV. IV
Edilizia Privata
cm/

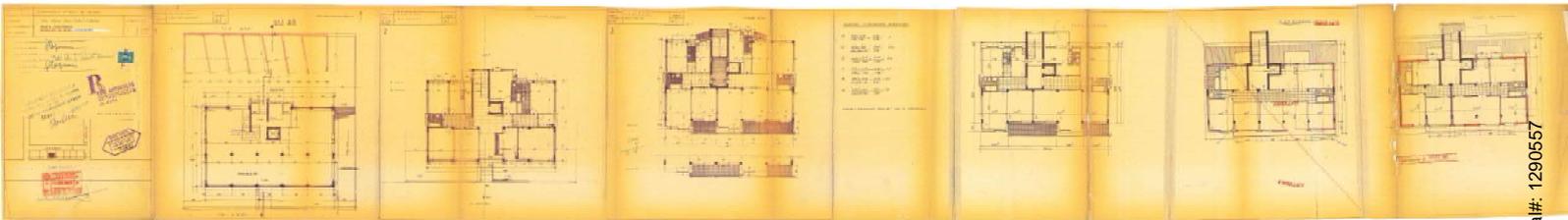
27045/58

26/4/1960

Come da richiesta in data 22 corr., si ritorna la presente
alla Rip. Edilizia Privata.

L'INGEGNERE CAPO DIVISIONE
(Dott. Ing. ENRICO *[Signature]* GHIRINGHELLI)







88627

DOTT. ARCH.
RENATO VIANINI
MILANO
C. P. VITTORIA N. 17
TEL. 795.674

Autografo firmato



28 MAR 1959





DOTT. ARCH.

RENATO VIANINI

MILANO

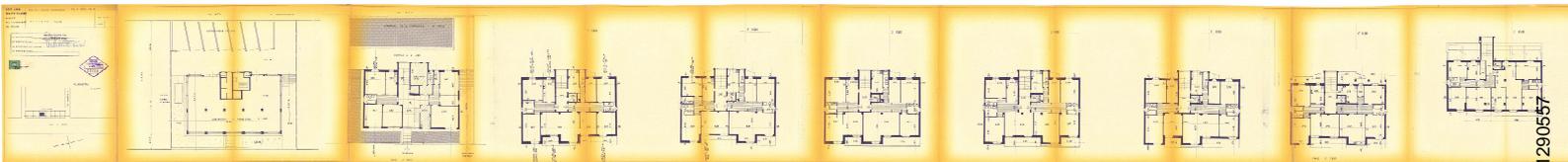
C. P. VITTORIA N. 17

TEL. 795.674

Autenticata

88628







24 APR. 1959

Via Besti, 56

Spet. 121. 1959

17170/59

UFFICIO TECNICO
ISPETTORATO EDILIZIA PRIVATA
UFFICIO ESAME PROGETTI

L'altezza del fabbricato verso la
via Besti, con come risulta dai
più aggiornati, non risulta rego-
lamentare. Occorre pertanto un
formare la cubatura al pro-
getto approvato.

Alla Pisp. E. P.

ing. S. Zanoni

L'INGEGNERE ISPETTORE

[Handwritten signature]

PERVENUTO ORA
27 APR. 1959
AL PROTOCOLLO EDILIZIA PRIVATA
TRATTAZIONE/ZONA:

3

Costruzione : Edificio ad uso abitazione in Milano,

Via Fulvio Testi 56

Proprietario: Immobiliare Nuove Costruzioni (già

Rag. Emilio Bosco Mora)

Impresa : Capsoni, Masiero e C s.r.l.

Atti Prefettizi : N° 2317 Div. IV del 1 luglio 1957.

ATTO DI COLLAUDO

DELLE STRUTTURE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO

1°) Località : La costruzione è situata in Milano al civico n° 56 della Via Fulvio Testi.

2°) Destinazione dell'opera : Il fabbricato di cui trattasi è destinato ad uso abitazione.

3°) Denuncia alla Prefettura : Le opere formanti oggetto del presente collaudo fanno riferimento al progetto di massima vistato dalla Prefettura di Milano con atti n° 2317 Div. IV in data 1/7/1957.

La prescritta visita dell'ingegnere Ispettore (ing. Giacomo Ulrich) venne effettuata il 27/11/1957;

nel verbale pari data l'ingegnere Ispettore così concludeva : "Il lavoro si presenta bene. Eseguito con accuratezza. - Cantiere molto in ordine".

4°) Progetto, Direzione Lavori : Il progetto delle opere in cemento armato è a firma del dott. ing.

Guido Mettler recentemente defunto che era anche Di

-2-

rettore dei Lavori per le opere in cemento armato.

Direttore Generale dei Lavori il Dr. Arch. Renato Viaalini, progettista generale della costruzione, iscritto all'Albo Regionale degli Architetti di Lombardia.

5°) Inizio ed ultimazione delle opere : Dalle annotazioni del Giornale dei lavori si è riscontrato che il termine previsto dalla legge per consentire la esecuzione delle prove era maturato alla data delle stesse.

6°) Nomina e generalità del collaudatore : Il sottoscritto dott. ing. Pier Italo Trolli iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Milano al n° 2388 e nell'apposito Elenco Ispettori e Collaudatori di opere in cemento armate presso la Prefettura di Milano, è stato prescelto quale collaudatore dalla Ditta proprietaria.

7°) Generalità dell'Appaltatore : Appaltatrice è la Impresa CAPSONI, MASIERO e C. s.r.l. di Milano, Via le Caterina da Forlì 7, iscritta all'Elenco delle Imprese idonee alla esecuzione di opere in cemento armato.

8°) Oggetto del collaudo : Formano oggetto del presente collaudo le opere in conglomerato cementizio



sultano rispondenti nelle loro dimensioni esterne al progetto esecutivo approvato. Dalle dichiarazioni degli intervenuti alla visita di collaudo non risulta vi siano stati disarmi prematuri nè si siano rilevate anomalie o deficienze durante l'esecuzione delle opere in cemento armato.

Le prove eseguite dal Laboratorio Prove Materiali del Politecnico di Milano e prima elencate hanno dato risultati soddisfacenti.

15°) Certificato di collaudo : Premesso quanto sopra e considerato :

- 1 - che le opere sono state eseguite in conformità del progetto, con la diligente vigilanza e secondo le disposizioni della Direzione Lavori;
 - 2 - che nell'esecuzione delle opere sono state osservate le prescrizioni contrattuali e norme regolamentari;
 - 3 - che le opere risultano eseguite secondo regola d'arte;
 - 4 - che la prova di carico ha dato esito favorevole
- il sottoscritto collaudatore dichiara

COLLAUDABILI e COL PRESENTE COLLAUDA

Le opere in cemento armato eseguite dall'Impresa Capsoni e Masiero, e C, per la costruzione dello stabile ad uso abitazione in Viale Fulvio Testi 56,

-8-

di cui agli atti Prefettizi n° 2317 Div. IV del 1°
Luglio 1957.

Fatto e chiuso in Milano, addì 29 OTT. 1958

IL COLLAUDATORE

Dott. Ing. PIER ITALO T...
(Signature)

MILANO

Via Cerva, 44 - Tel. 700.854

Milano, li 4 MAG. 1959

«Copia da conservarsi negli atti Municipali relativi
alla costruzione in oggetto, conforme all'originale che
● vià essere consegnato all'interessato come da accom-
pagatoria Prefettizia in data 7-4-59
N. 2317 Div. IV»

IL CAPO RIPARTIZIONE

(Signature)

(Signature)

N.° 2317 Div. 4°

Visto agli effetti del Decreto Prefettizio
N.° 35447/IV° del 3.7.1949

MILANO, 7 APR 1959

IL PREFETTO

(Signature)



della costruzione in esame, ai sensi ed agli effetti dell'art. 4 e 51 del R.D.L. 16 novembre 1939 al n° 2229.

-3-

9°) Giorni delle visite di collaudo : Le visite di collaudo in luogo sono state eseguite nei giorni 11 giugno e 4 e 5 settembre 1958. In merito al collaudo il sottoscritto collaudatore ha avuto altri contatti con la Direzione Lavori e con l'Impresa nel corso delle operazioni inerenti all'adempimento dell'incarico ricevuto.

10°) Persone intervenute alle visite di collaudo :

Alle visite di collaudo sono intervenuti i signori ing. Guido Mettler (limitatamente alla prima visita) e sig. Capsiero per la seconda e terza visita.

11°) Rilevamenti ed operazioni di verifica compiuti:

Previo esame del progetto esecutivo, nelle visite di collaudo il sottoscritto collaudatore ha proceduto ad una accurata ispezione delle opere, al controllo metrico di alcune strutture, all'esame dei certificati di prove dei materiali rilasciati al Laboratorio Prove Materiali del Politecnico di Milano ed all'assunzione di informazioni sull'andamento dei lavori.

In particolare sono stati sottoposti all'esame del sottoscritto i seguenti certificati :

-4-

certificato n° 2032 in data 13/1/58 sul calcestruzzo

" " 8684 " " 10/10/57 " ferro

12°) Descrizione sommaria della costruzione : La costruzione in esame è costituita da un fabbricato di civile abitazione a corpo doppio a sette piani fuori terra compreso il terreno; fondazioni in parte continue in calcestruzzo e in parte a trave rovescia, pilastri in cemento armato, travi in cemento armato, solai a struttura mista del tipo gettato in opera.

Alla data della visita di collaudo le opere erano completamente finite nel rustico ed in fase di ultimazione nel civile. In argomento si deve ricordare che la Impresa Capsoni e Masiero ha in corso, in fase di lavoro leggermente ritardato, altra costruzione, sempre in casa di civile abitazione, in Milano, Via Fezzan 6 (atti prefettizi n° 3875 Div. IV in data 22 maggio 1958) il collaudo delle cui opere in cemento armato è stato pure affidato al sottoscritto Collaudatore; Calcolatore e Direttore delle opere in cemento armato anche per quella costruzione è il già citato ingegnere Mettler.

La costruzione in esame, come quella di Via Fezzan ora ricordata, è costituita da strutture normali (solai e travi) che non presentano interesse stativo

particolare; invece di particolare interesse perchè
 -5-

consistente in una struttura inconsueta e delicata
 si presenta la scala, le cui rampe, staccate dalle
 pareti sono realizzate da lastre prefabbricate for-
 manti le pedate dei gradini e poste in opera su una
 trave che le collega in corrispondenza della mezze-
 ria; detta trave a sua volta si appoggia sui due
 pianerottoli adiacenti.

Poiché questa struttura di particolare interesse si
 ripeteva identicamente sia nello stabile di Via Fez-
 zan che in quello di Via Fulvio Testi; lo scrivente
 ha proceduto ad una sola prova di carico scegliendo
 lo stabile di Via Fezzan in quanto, essendo lo sta-
 to di avanzamento dei lavori dello stesso Leggermen-
 te in ritardo rispetto a quello della costruzione
 di Via Fulvio Testi, la esecuzione della prova pote-
 va eseguirsi con maggiore comodità ed accuratezza.

Nel corso della prima fase della prova di carico
 vennero esaminati il comportamento sotto carico di
 due gradini; trattasi di gradini a pedata prefab-
 bricata e posta in opera all'atto del getto della
 trave sottostante; a tale fine nella lastra del gra-
 dino prefabbricato era stato lasciato un foro per
 consentire la miglior colatura e truccatura del cal-
 cestruzzo. La prova dei gradini, particolarmente

-6-

severa in quanto vennero raggiunti carichi nell'ordine degli 800 Kg/mq venne condotto prima su un lato dello sbalzo e poi sull'altro. Oltre a ciò il sottoscritto esaminò con accuratezza ogni singolo gradino allo scopo di sincerarsi delle modalità della loro assicurazione in opera che costituisce la fase più delicata della struttura.

Nella seconda fase della prova venne esaminato il comportamento della trave a ginocchio che collegando i due pianerottoli regge la serie di gradini.

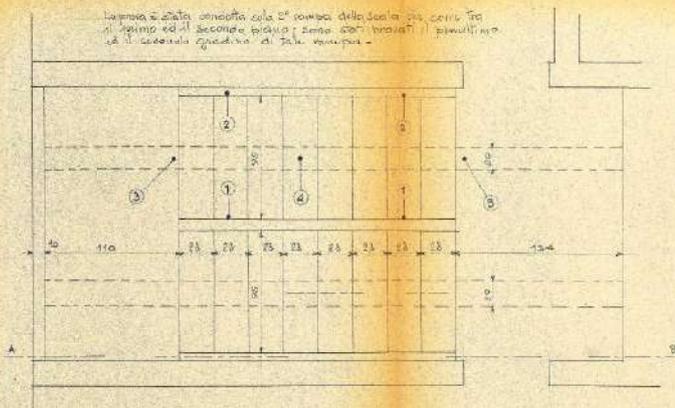
I risultati e le modalità delle prove sono raccolti nel disegno allegato; dall'esame di esso si può affermare che l'andamento delle deformazioni è risultato soddisfacente ed il ritorno a scarico effettuato pronto e completo.

Il carico di prova venne effettuato mediante comuni sacchi di cemento del peso di 50 Kg. cadauno.

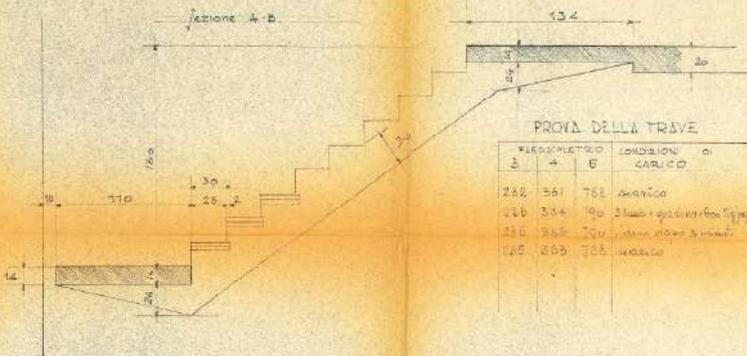
14°) Relazione di collaudo : Dalle risultanze della prova di carico si rileva che le deformazioni delle strutture sono contenute in misura normale; la frequenza riscontrata si è rilevata inferiore a quella di calcolo, il ritorno, come prima detto, è stato pronto e pressochè completo.

I getti quasi tutti ancora scoperti, risultano bene eseguiti ovunque sani e compatti; le strutture ri-

La trave è stata sottoposta alle 2° prove della scala con carico tra il primo ed il secondo gradino e sono state provate il penultimo ed il secondo gradino di tale scala.

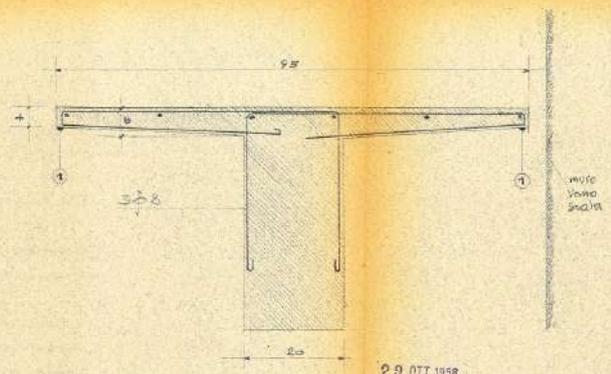


sezione A-B



PROVA DELLA TRAVE

FLESIOMETRO		CONDIZIONI DI CARICO	
3	4	5	6
232	361	781	scarico
216	334	190	2 sacchi + guaina 100 Kg
216	365	200	solino 200 Kg
125	253	208	scarico



29 OTT. 1958

PROVA SUL PENULTIMO GRADINO

FLESIOMETRO N°		CONDIZIONI DI CARICO	
1	2	3	4
187	616	scarico	3 sacchi 150 Kg
197	617	scarico	4 sacchi 200 Kg
202	615	scarico	4 sacchi 200 Kg
190	613	scarico	4 sacchi 200 Kg
191	620	scarico	4 sacchi 200 Kg
188	615	scarico	scarico

PROVA SUL SECONDO GRADINO

FLESIOMETRO		CONDIZIONI DI CARICO	
1	2	3	4
395	124	scarico	4 sacchi 200 Kg
398	125	scarico	solino 200 Kg
402	128	scarico	solino 200 Kg
384	123	scarico	4 sacchi 200 Kg
393	124	scarico	solino 200 Kg
381	124	scarico	solino 200 Kg
392	126	scarico	scarico

Comp. Dell. Ing. PIER ITALO TRUZZI MILANO Via Caviglioglio, 44 - Tel. 700854

TIPO ALLEGATO AL VERBALE DI COLLAUDO DI VITA FIRLIO TESTI 36 (PROVA ESISTENTE IL 5-9)

Prof. n. 3090



IGINALE

attenere in atti

zione di consegna

24 DIC. 1957
Milano,

Esatte L. 20 per
bollo e diritti di segreteria.

L'INCARICATO

Il sottoscritto, nella sua qualità di

dichiara di aver ritirata copia in bollo della presente nota e N. 3 tipi

MA LEGGIBILE)

Manes

3 DIC. 1957

ZONA

Gambalardi

visto e sue annotazioni.

- Alla RAGIONERIA (Sez. VIII)
per esazione tasse contro esposte.

IN EVIDENZA da riproverre

11-6-58

Contrattazione

UFFICIO TECNICO - Divis. IV

agli effetti regolamentari,
eventuali proposte.

SEGNALATO
CATASTO
EDILIZIO



COMUNE DI MILANO
RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA

Registrato

Atti 168511/24607 19 57

Milano, 4 DIC. 1957

LICENZA PER OPERE EDILIZIE

in Viale Giulio Besti, 56

A sensi e per gli effetti delle disposizioni del Regolamento Comunale Edilizio e con le riserve di cui all'art. 6 di detto Regolamento, nonchè senza pregiudizio di ogni tassa e diritto esigibile, è concessa

LICENZA alla richiedente Soc. Imm. Nuova Costanzioni con sede in via ^{cu Via} ...

di esecuzione delle opere di cui all'istanza sotto i numeri ... alle seguenti condizioni:

1°) dovranno osservarsi tutte le vigenti prescrizioni di edilizia, di igiene, di polizia, di imposta sui materiali e di fognatura;

2°) entro il termine, che verrà fissato con separato avviso dalla Civica Ragioneria, dovrà provvedersi al pagamento delle tasse edilizie, in L. ...; delle tasse per esame progetto in

L. 16080 e per visite di controllo in L. ...

tassa maggior algezza L. 22000

A termini dell'art. 77 del vigente Regolamento Edilizio, l'edificio stabile dovrà essere provvisto di impianto idraulico di difesa contro gli incendi, impianto per il quale si dovrà ricorrere, prima della visita al civile dello stabile stesso, il collaudo da parte del Comando. Vigili sul fuoco

NB. - Per l'occupazione della costruzione occorre ottenere licenza a norma dell'articolo 124 del Regolamento Comunale d'Igiene.

186

Besti 56 24608/

Opere e lavori autorizzati:

Sopralibro di un piano di
formazione locali ad uso di
abitazione e costruzione boxes
ad uso di autorisporre nel cor-
tile in aggiunta alle opere autoriz-
gate il 4/6/57 con licenza n. 1602 atti
90433/19986 | E.P. 57.

NB. — Per l'occupazione della costruzione occorre
ottenere prima la relativa licenza a norma
dell'art. 124 del Regolamento Comunale
d'Igione, e senza pregiudizio di que-
rali disposizioni in materia
di autorisporre.

VIGILANZA URBANA
- 2 GEN. 1958
110

D. IL SINDACO
L. AS...
(A. Amoroso)

avvertazioni in
ntorno alla Ragioneria
Sezione VIII, per le sue
incompetenze

13 GEN 1958
RAGIONERIA

IL DIRIGENTE DI ZONA

RAGIONERIA
MUNICIPALE

Fatto stralcio per
scopi industriali



Ill. Sig. Sindaco del Comune di Milano

con la presente chiediamo deroga per la costruzione in aggetto dell'ultimo piano progettato di sovrappiù alla costruzione di civile abitazione approvata precedentemente con nulla-osta 90733/I9986 I957+ ed allegato nei tipi richiesti alla presente.

DEtta costruzione in aggetto sulla fronte prospiciente Viale F. Testi é motivata dal fatto che:

- la costruzione approvata non é allineata sulla via ma bensì su un arretramento di ml.3,00 rispetto alla Via stessa. Detto arretramento é comune alle costruzioni comprese nel lotto delimitato dalla Via Bitti ,via privata, che entra ed esce dal Viale F. Testi delimitando un rettangolo come dalla allegata planimetria. In conseguenza di detto arretramento tutte le parti aggettanti della costruzione in progetto sono eseguita, in proiezione, sulla nostra proprietà e quindi al di sotto della sagoma limite consentita dai regolamenti comunali se la costruzione fosse eretta a filo del Viale come le altre in genere da tempo erette.
- l'aggetto dell'ultimo piano ,piano che verso la Via Bitti é risolto a mansarda, é un coronamento di tutta la fronte.
- l'aggetto suddetto per ovvie ragioni di orientamen=



to non proietta nessuna ombra dannosa sulle costru-
zioni di fronte, in quanto la larghezza del Viale
Fulvio Testi, l'ubicazione dell'appezzamento del
terreno pressoché frontale a Viale Cagrande, ~~K&N~~
sono tali da ovviare a qualsiasi inconveniente
del genere. Da notarsi poi che l'orientamento Nord+
sud del Viale F. Testi fa sì che le costruzioni
poste di fronte alla nostra abbiano fronti ad est
quindi sola al mattino le costruzioni sul nostro
lato proiettano ombre che possono nuocere.

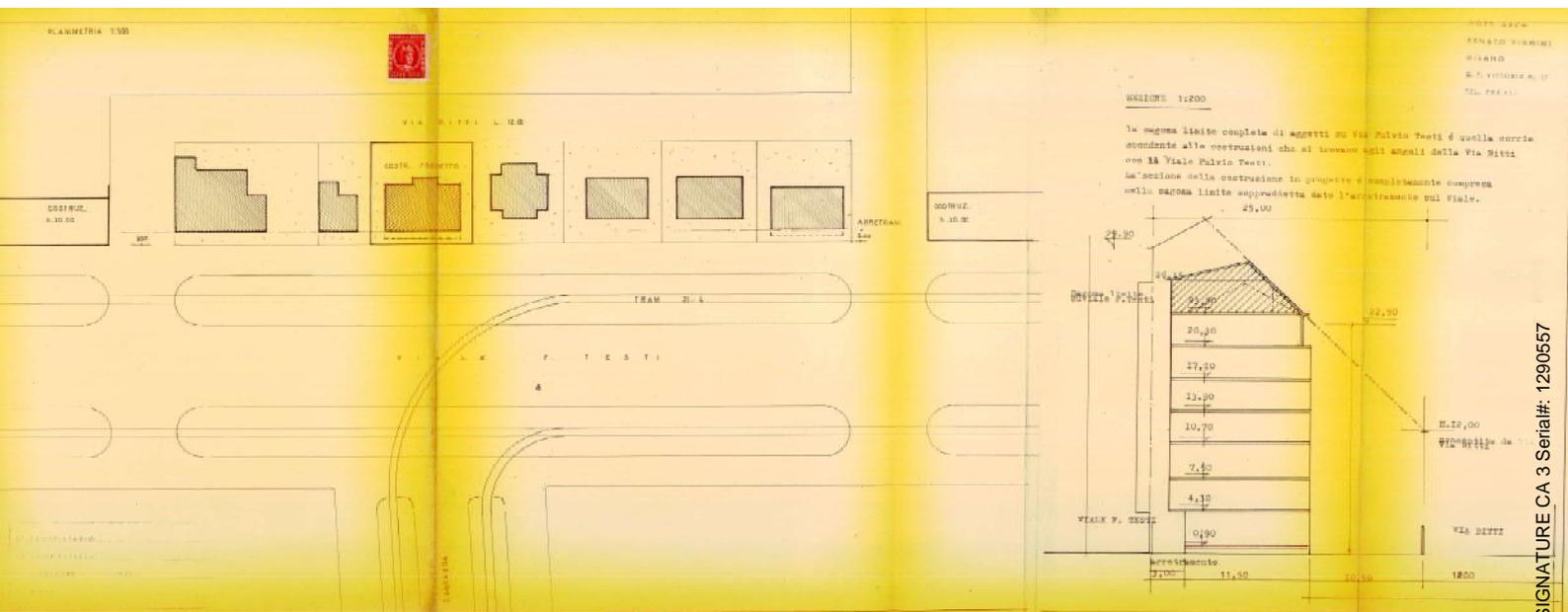
Si allega alla presente planimetria I/500 della
zona e sezione I/200 della costruzione completa
del sopralzo con la parte in aggetto.

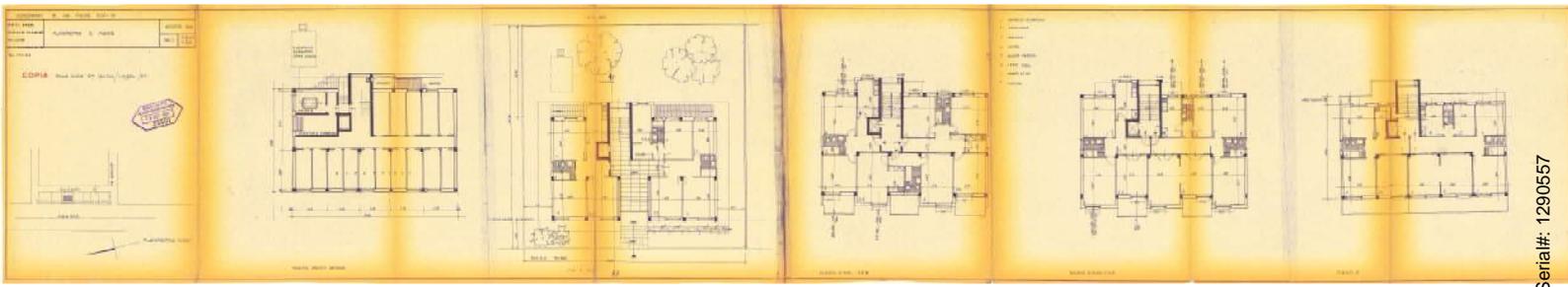
per la Soc. *Dei. Nuovo Carlo*
Antonio

Milano 4/9/57

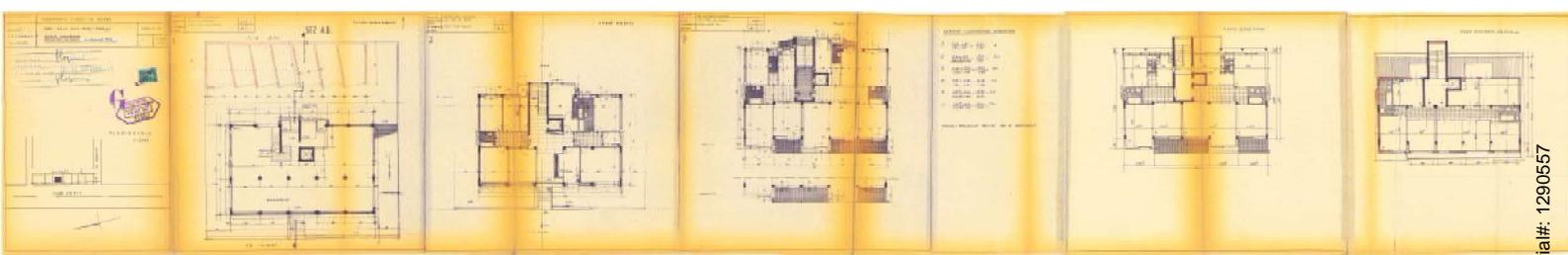
- l'aggetto suddetto per ovvie ragioni di orientamen=

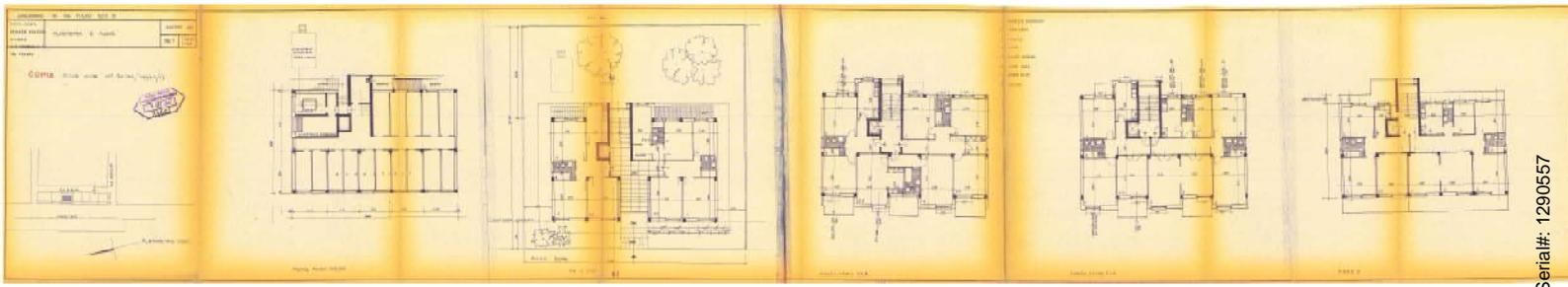












ORIGINALE

da trattenere in atti

1602



COMUNE DI MILANO *registrato*

RIPARTIZIONE URBANISTICA - PIANO REGOLATORE - EDILIZIA PRIVATA

Edilizia Privata

Atti 90733/19986 19 57

Milano, 4 GIU. 1957

10 GIU. 1957

Milano, *[Signature]*

Esatte L. per bollo e diritti di segreteria.

L'INCARICATO

[Signature]

Il sottoscritto, nella sua qualità di

dichiara di aver ritirata copia in bollo della presente nota e N. 3 tipi

(FIRMA LECCIBILE)

Franco Maria

Milano, - 3 GIU. 1957

1° - AL COMANDO ZONA

Garibaldi

per visto e sue annotazioni.

2° - Alla RAGIONERIA (Sez. VIII)

per esazione tasse contro esposte,

3° *IN EVIDENZA DA RIPRODURRE*
15 12 57

4° *Costruzione*

ALL'UFFICIO TECNICO - Divis. IV

per visita agli effetti regolamentari, rapporto ed eventuali proposte.

[Signature]

LICENZA PER OPERE EDILIZIE

in *Viale Fulvio Testi, 56*

A sensi e per gli effetti delle disposizioni del Regolamento Comunale Edilizio e con le riserve di cui all'art. 6 di detto Regolamento, nonchè senza pregiudizio di ogni tassa e diritto esigibile, è concessa

LICENZA a *l* richiedent *e Sig. Boconmora*
Commisio presso Sig. [Name] arch.
Renato Carlo di Porta Vittoria, 17

di esecuzione delle opere di cui all'istanza sotto i numeri *171410*
24895/56

alle seguenti condizioni:

1°) dovranno osservarsi tutte la vigenti prescrizioni di edilizia, di igiene, di polizia, di imposta sui materiali e di fognatura;

2°) entro il termine, che verrà fissato con separato avviso dalla Civica Ragioneria, dovrà provvedersi al pagamento delle tasse edilizie, in L.; delle tasse per esame progetto in L. *13680* e per visite di controllo in L. *2280*

3° *Mancando la firma del tecnico costruttore sull'istanza e sui tpi, la responsabilità dell'esecuzione dei lavori spetta al proprietario ed al tecnico direttore delle opere a sensi dell' art. 3 del Regolamento Edilizio.*

Opere e lavori autoriz. ...
costruzione fabbricato in sette
piani fuori terra nel uso di
abitazione

[Signature]

NB. - Per l'occupazione della costruzione occorre ottenere licenza a norma dell'articolo 124 del Regolamento Comunale d'Igiene.

90935
19986/57

NB. — Per l'occupazione della costruzione occorre ottenere prima la relativa licenza a norma dell'art. 124 del Regolamento Comunale d'Igione.

VIGILANZA URBANA
ZONA CANTIERI
18 GIU 1957
Prot. N. 14428

p. IL SINDACO
L'Assessore
(A. Amorese)

Fatte le dovute annotazioni si trasmette alla
Rag. Sez. VIII per sua
competenza
Ho

18 GIU. 1957

IL DIRIGENTE DI ZONA

Rag

PROVVEDUTA CON
23 GIU. 1957
AL PROTOCOLLO EDILIZIA PRIVATA

RAZIONERIA
27 GIU 1957
MUNICIPALE

RAZIONERIA-DIVISIONE IV^a
ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE
Riscossioni Diverse-Spedalità

11 3. OLUG. 1957

Esatta la somma di:
L. 15.680,70 per tassa esame progetto
L. 2.280,70 " " visita controllo
L. 15.960,70 Totale (lib. 202 bolla 40)

alla Rip. Edil. Privata

IL RAGIONIERE CAPO

[Signature]

[Signature]

PROVVEDUTA CON
7 AGO. 1957
AL PROTOCOLLO EDILIZIA PRIVATA
15-12-57

